La Federazione ha aderito al Comitato per il boicottaggio

VENEZIA: «NO» DEL PCI ALLA MOSTRA DEL CINEMA

L'organizzazione cittadina del PSIUP riconferma il suo impegno per dare alla manifestazione una nuova struttura

VENEZIA, 9.

Nel complesso delle iniziative delle forze politiche locali che si oppongono alla Mostra del Cinema così com'è oggi strutturata si inseriscono oggi una presa di posizione della Federazione comunista veneziana e un documento della Federazione del PSIUP per dichiarare la propria adesione al comitato di coordinamento per il boicottaggio della Mostra cinematografica di Venezia, sorto nei giorni scorsi

Il documento della Federazione comunista dice: « La Mostra del cinema è vecchia tanto quanto lo statuto fascista della Biennale da cui dipende; l'industria cinematografica l'ha sempre condizionata per i suoi fini speculativi; il governo la controlla attraverso i propri uomini di fiducia chiamati a ricoprire le cariche di maggior responsabilità; raramente ha concorso alla scoperta di nuovi valori culturali ed artistici: delimita la sua sfera operativa, ignorando la necessità di un permanente e organico legame con il pubblico popolare.

« Nonostante i parziali tentativi di rinnovamento, attuati dal professor Chiarini, la Mostra del Cinema, così come è, oggi non ha senso perchè nulla in essa è cambiato di sostanziale. Per questo motivo, insieme con gli autori cinematografici e le organizzazioni culturali del cinema e dei movimenti di contestazione, vogliamo che nasca una nuova manifestazione internazionale cinematografica che sia: immune dal mercantilismo; autonoma rispetto al potere esecutivo; aperta ai più vitali fermenti di una cultura che operi per cambiare il mondo; autogestita dalla diretta rappresentanza dei cineasti, della critica e dell'associazionismo culturale popolare; dinamica nei rapporti con i più vasti strati di spettatori; rivoluzionata nei contenuti, nelle strutture, nelle articolazioni e nelle sue basi legislative e statutarie.

« Dire no alla Mostra del Cinema, così come è oggi, significa dunque battersi per una istituzione che si opponga al sistema capitalistico e contribuisca alla lotta per trasformare il cinema da occasione di profitto e strumento di assopimento delle coscienze, in mezzo per la liberazione degli uomini ».

La dichiarazione della Federazione del PSIUP di Venezia dice, fra l'altro: « Conseguentemente alla linea politica già espressa nel comunicato diramato alla stampa in cui si riafferma la netta opposizione all'attuale struttura e al conseguente indirizzo della Mostra cinematografica veneziana infeudata ad interessi di mercato e di politica governativa, il PSIUP decide di aderire al comitato di coordinamento per il boicottaggio della Mostra del Cinema di Venezia, impegnandosi a portare il proprio contributo alla realizzazione di una nuova struttura della Mostra, che le consenta di svolgere un ruolo effettivo sul piano culturale ed artistico. Invita la cittadinanza ad appoggiare l'azione del comitato, nell'interesse della città e nella sua reale funzione nel quadro delle attività culturali ed artistiche ».

Alcuni membri del Comitato direttivo della Federazione veneziana del PSU — Gianni De Michelis, Eugenio Gasparini, Franco Mocellin, Renato Nardi, Sergio Pasetto e Cesare Tomasetig — hanno diffuso stamani un comunicato nel quale, dopo avere affermato che « non è accettabile l'ipotesi di una mostra che abbia luogo in un clima di stato d'assedio », così proseguono: « Il problema della Mostra del cinema, così come più in generale quello della Biennale, è quello di una profonda crisi istituzionale e strutturale, la cui soluzione non è più rinviabile e rispetto alla quale gli sforzi di buona volontà dei singoli, anche se apprezzabili ed importanti, possono e debbono servire solo ad accelerare soluzioni radicalmente riformatrici ».

« Il pericolo più grave per Venezia, oggi — prosegue il documento — non è quello di perdere una edizione della Mostra o di un Festival del teatro o della musica, ma è quello di ritrovarsi con una Biennale irrimediabilmente morta sotto il profilo artistico, culturale e sociale ». Nel comunicato, inoltre, i sei membri del Direttivo socialista veneziano informano di aver deciso di organizzare, non oltre il mese di settembre, un convegno sui problemi delle istituzioni culturali veneziane.

Al Festival di Aldeborough

Una «personale» di Benjamin Britten

Nostro servizio

LONDRA, 9.

Il Festival di Aldeborough è ritenuto l'evento preminente della vita musicale inglese per la semplice ragione che è il Festival personale di Britten. Eccetto qualcuno come il Requiem di guerra, *tutti i suoi lavori successivi furono presentati per la prima volta nelle annuali ricorrenze di questa manifestazione: e mentre precedentemente le sue composizioni erano le sole novità ad ascoltarsi qui, egli ha ora incluso nei programmi del suo festival opere nuove di alcuni colleghi più giovani.*

Tuttavia è sempre la sua musica ad occupare il centro dell'interesse, soprattutto dal momento che un certo numero delle sue cose più significative vengono composte per, dedicate a, ed eseguite da eminenti artisti, tra cui Rastropovich è divenuto il più frequente e forse il più amato.

Tale è stato il caso della Seconda Suite per violoncello op. 80; *e per rendere il suo recital ancor più interessante Rastropovich ha suonato nello stesso programma la* Prima Suite op. 72 *del compositore, al cui confronto la* Seconda *è molto più semplice, quasi austera; questo senso di riduzione all'essenziale si può anche rilevare in altri lavori recenti tale come la nuova allegoria.*

Ovviamente questo nuovo Britten era stato anticipato nel modo più chiaro. Il figliol prodigo *è il terzo dei contributi personali di Britten alla filosofia della riconciliazione Oriente-Occidente. Egli sembra mantenere una seria fede nella forza dell'arte rappresentata come mezzo efficace a indurre tale approccio, ed egli ricorre a certi elementi di una profondamente radicata tradizione comune. Il tipico contributo dell'Est al teatro differisce sotto certi aspetti dalle usanze occidentali, ma l'elemento comune è prontamente riconoscibile nell'identità del loro intento moralizzatore.*

Questo è stato esplicito in entrambe le precedenti parabole di chiesa di Britten, ed è confermato nella più recente del ciclo. Una caratteristica comune di esse è la sostituzione delle convenzioni teatrali come la divisione scena e pubblico e tutto quanto segue a ciò, con artifici formali che originano dai « misteri » medievali e rimandano a persino più lontane origini orientali, come il processional *e* recessional *di monaci, il loro vestirsi e svestirsi, e il loro tradizionale monotono cantare. La trama di questa pièce, derivante dal Nuovo Testamento, è una parabola favorita che ha mantenuto la sua popolarità e immediata accessibilità.*

La sostanza musicale è molto semplificata: questo è evidente se noi compariamo questa commedia a precedenti saggi del genere, per esempio, Curlew River *e* Burning Fiery Furnace; *sebbene però il trattamento del robusto complesso a otto e delle parti vocali potevano impressionarci con la loro considerevolmente sofisticata scrittura individuale.*

Britten qui ricorre alla pratica del « Leit-Instrumente » (strumenti dominanti) con cui ogni parte viene caratterizzata non da un motivo significativo o un tema suo personale, ma da uno strumento, o da una particolare coloritura musicale.

Ancora, Britten si è mostrato all'avanguardia rinunciando a tutte le caratteristiche ovvie dell'avanguardia. Sappiamo che egli ha abbandonato la dodecafonia — che aveva influito su di lui solo brevemente — mentre persino nella sua opera Henry James, *composta circa 14 anni fa a Venezia, la sua dedizione ad essa fu strettamente personale. persino questo esiguo vincolo è stato ora spezzato. Attualmente, la sua musica dimostra un fondamentale approccio strutturale che molto ha in comune con gli atteggiamenti e le tecniche orientali.*

John S. Weissmann

LA FILARMONICA VA A BAALBEK

L'Accademia Filarmonica romana presenterà, a partire dal 15 agosto al Festival di Baalbek, il balletto « Estri » di Petrassi-Milles con scene e costumi di Cagli, « Il combattimento di Tancredi e Clorinda » di Monteverdi e l'« Histoire du soldat » di Stravinski (scene e costsumi di Manzù). Le regie sono di Sandro Sequi mentre l'orchestra sarà diretta da Gabriele Ferro. Nella foto: Elisabetta Terabust, Giancarlo Vantaggio e Alfredo Rainò in « Estri »

le prime

Teatro

Miles Gloriosus

Non si sa proprio come prenderli questi testi classici: sfuggono tra le fessure delle pietre antiche come lucertole palpitanti ma invisibili, mentre d'estate i nostri registi s'ingegnano ad acchiapparle con fili d'avena. Ghigo De Chiara è uscito a caccia a Tivoli, nei giardini di Villa D'Este: la vittima è forse la commedia più popolare di tutta l'antichità il *Miles Gloriosus* di Plauto, ancora oggi una lucertola verdissima (Ghigo De Chiara, che ne ha curato la traduzione e la « rielaborazione » ha messo in bocca a Palestrione, nel prologo, alcune notazioni ironiche circa un ipotetico progresso che la « civiltà » di oggi avrebbe fatto rispetto al cruento clima bellico di duemila anni fa), ma più che mai capace di mimetizzarsi e passare inosservata tra quelle antiche pietre. Quindi, il compito di cacciatore diventa sempre più difficile, proprio quando — come scrive giustamente il De Chiara — « purtroppo nell'Estremo Oriente e in luoghi meno lontani, lo stampo del miles gloriosus continua a produrre esemplati in serie ».

Certo l'*idea* non era affatto male, soltanto che è rimasta soltanto un'idea a mezz'aria vagante in un clima di recita familiare. Tra l'altro, quella linea figurativa che De Chiara, anche se con forte approssimazione, chiamerebbe *hippy* (« Quando c'è chi parla troppo di baionette, il dissenso si mette in moto esaltando i fiori e ostentando, contro le rasature a zero da caserma, le capigliature più ingombranti », annota ancora il regista) nella rappresentazione si è diluita, dissolta in un vago stile polinesiano. E perchè non si è rapato a zero Pirgopolinice, un Miles Gloriosus per altro interpretato da Virginio Gazzolo attraverso i modi di una efficacissima stilizzazione?

L'unica dimensione originale dello spettacolo, infatti, l'ha data il Gazzolo, un ottimo attore che sa mettere a frutto con intelligenza le sue sottili risorse mimico-gestuali; Alberto Lupo, attore che opera in cupe e romantiche atmosfere, si è trovato a disagio nei panni del servo Palestrione; Filocomasia e Pleusicle (Grazia Maria Spina e Franco Bisazza) sembravano sbarcati proprio allora da uno *yacht* di ritorno da una crociera nelle Isole Havaii; Mario Pisu è stato un buon padre di famiglia benestante; poi Nino Scardina, Pino Sansotta, Gino Patrizio, Alessandra Maravia e Gabriella Morandini. Le scene e i costumi sono stati firmati da Franco Nonnis. A proposito delle scene, dei costumi, insomma dell'atmosfera, se era tanto complicato ricostruire la città di Efeso di duemila anni fa, perchè non tentare di presentare qualche città del citato Estremo Oriente, più riconoscibile più vera... dove alcune teste rapate battono in ritirata.

Lo spettacolo applaudito dal folto pubblico, si replicherà fino a stasera.

vice

Cinema

Con le spalle al muro

L'agente americano David McCallum (l'eroe di tante avventure televisive) servendosi di una biondina (Stella Stevens), una mezza sgualdrinella, vorrebbe mettere le mani su un grosso traffico di eroina tra Acapulco e San Domingo. Si tratta di far cadere con le mani nel sacco un certo tipo con la testa pelata, un importante produttore di droga, padrone di molte raffinerie clandestine sparse nel paese. David McCallum farà assaporare al pelato l'esca di milioni di dollari, offrendosi come intelligentissimo spacciatore della preziosa polverina. Il pelato sembra quasi entusiasta di lui, del nostro eroe, quando quest'ultimo, con l'aiuto della polizia, sarà costretto a bucargli la pancia mentre stipulava il suo ultimo affare. Nell'inqualificabile film di Brian G. Hutton c'è anche posto per l'idillio tra McCallum e Stella, la quale, al ritorno del suo amante Villanova, sarà sottoposta a un tentativo di assuefazione forzata alla droga: tutto questo perchè Stella aveva abbandonato Villanova fuggendo con un bel gruzzoletto. Comunque, David McCallum affogherà il cattivaccio in un ruscelletto fangoso del sottobosco: quasi incredibile come sotto il volto angelico dell'agente americano si possa nascondere tanta violenza ben repressa.

Satanik

Il film a colori italo-spagnolo di Piero Vivarelli si ispira al noto personaggio dei fumetti neri creato da Max Bunker, nulla aggiungendo di cinematograficamente personale all'ingranaggio classico di questo genere inutile di pubblicistica, suddivisa tra il terrificante ed il piccante (gli spogliarelli che vediamo sono come al solito mezzi spogliarelli); ma i dialoghi in particolare ci sono parsi anche inferiori al livello del comune fumetto (il che è tutto dire). A chi volesse applaudire Vivarelli (o fischiarlo) segnaliamo la presenza del regista anche come attore del film, nei panni del comissario della polizia svizzera. Tra gli altri interpreti, Magda Konopka, Julio Pena, Luigi Montini.

vice

SCHERMI E RIBALTE

Aida e Madame Butterfly alle Terme di Caracalla

Alle 21 replica di « Aida » di G. Verdi (rappr. n. 18), diretta dal maestro Danilo Belardinelli e interpretata da Linda Vaina, Dora Minarchi, Flaviano Labò, Giovanni Ciminelli, Paolo Washington e Salvatore Catania. Primi ballerini: Elisabetta Terabust e Gianni Notari. Domani, alle 21, replica di « Madama Butterfly » di G. Puccini, diretta dal maestro Ottavio Ziino e interpretata da Mietta Sighele, Corinna Vozza, Ruggero Bondino e Giulio Fioravanti. Maestro del coro Tullio Boni.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Lunedì alle 21,30 Chiostro de' Genovesi S. Giovanni Arie antiche e moderne. Recital Clemy Zarillo, Ugo Trama.

TEATRI

DEL CONVENTINO DI MENTANA
Imminente terzo spettacolo della stagione: « Chi mi sparà? » (Le tableau) di Jonesco. Novità assoluta. Regia L. Bragaglia

FOLKSTUDIO
Alle 22 super spett di Spirituals con Archie Savage, Billy Ward, L. Trotman e altri.

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 italiano, inglese, francese, tedesco; alle 22,30 solo inglese.

SATIRI
Alle 21,30 ultima settimana « I dittatori e la pillola » di Pierluigi La terza Novità. Regia Sergio Ammirata con L Artale, R. Bergamonti, F. Freisteiner, D Ghiglia, A Bonfant

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 503.782)
Alle 21,30 ultima recita Istituto Nazionale Dramma Antico presenta: « Le nuvole » di Aristofane con C. Annicelli, A. Paul, M. Scaccia, G. Tedeschi. Regia Roberto Guicciardini.

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 l'Estate di prosa romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con « Lo smemorato » successo comico di E. Caglieri Regia C Durante

VILLA D'ESTE - TIVOLI
Alle 21,30 ultima recita di: « Miles Gloriosus » di Plauto con Alberto Lupo, Grazia Maria Spina, Mario Pisu, Virginio Gazzolo. Regia Chigo De Chiara.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06)
Vivo per la tua morte, con S. Reeves (VM 14) A ◆ e riv. Alfonso Tomas

NEVADA
Al Capone, con R. Steiger DR ◆ e rivista Mago Salamini

VOLTURNO (Tel. 471.557)
Quien sabe? con G M Volonté (VM 14) A ◆ e rivista Nino Salvemini

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Quella sporca storia di Joe Cilento (prima)
AMERICA (Tel. 586.168) Quella sporca storia di Joe Cilento (prima)
ANTARES (Tel. 890.947) Il mosaico del crimine, con B Dillman (VM 14) G ◆
APPIO (Tel. 779.638) Killer adios, con P.L. Lawrence A ◆
ARISTON (Tel. 353.230) Chiusura estiva
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆
AVANA (Tel. 51.15.105) Benjamin, con P. Clementi (VM 18) S ◆◆◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Chiusura estiva
BALDUINA (Tel. 347.592) La tunica, con J. Simmons SM ◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Il killer di Satana, con B. Karloff (VM 18) A ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) Sale e pepe superspie hippy, con S. Davis jr. C ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆◆
CAPITOL (Tel. 393.280) Breve chiusura estiva
CAPRANICA (Tel. 672.465) Chiusura estiva
CAPRANICHETTA (T. 672.465) Les amants, con J Moreau (VM 18) S ◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆◆
CORSO (Tel. 671.691) Satanik, con M. Konopka G ◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207) L'ultimo killer, con A. Ghidra DR ◆
EDEN (Tel. 380.188) Vivo per la tua morte, con S Reeves (VM 14) A ◆
EMBASSY (Tel. 870.245) Colpo da otto, con J Hawkins C ◆
EMPIRE (Tel. 855.622) Nude si muore (prima)
EURCINE (Piazza Italia, 6t - EUR - Tel. 591.0986) Un ragazzo una ragazza, con J Perrin (VM 14) DR ◆
EUROPA (Tel. 865.736) Banditi a Milano, con G M. Volonté DR ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Guess who's coming to dinner
GALLERIA (Tel. 673.267) Gangster story, con W Beatty (VM 13) DR ◆◆
GARDEN (Tel. 582.884) L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Quando i pesci usciranno dal mare (prima)
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) L'assassino ha le ore contate, con C. Brook G ◆
ITALIA (Tel. 856.030) Chiusura estiva
MAESTOSO (Tel. 786.086) L'arte di arrangiarsi, con A Sordi SA ◆◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
MAZZINI (Tel. 351.942) Sale e pepe superspie hippy, con S. Davis jr. C ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) James Bond 007 Casino Royal con P. Sellers SA ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

METROPOLITAN (T. 689.400) Viridiana, con S Pinal (VM 18) DR ◆◆◆◆
MIGNON (Tel. 869.493) Week-end (Una donna un uomo dal sabato alla domenica), con D Darc (VM 18) DR ◆◆◆
MODERNO (Tel. 460.285) Morire a vent'anni (prima)
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) L'onda lunga, con T. Franciosa (VM 18) DR ◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Il cerchio di sangue, con J Crawford G ◆
NEW YORK (Tel. 780.271) Quella sporca storia di Joe Cilento (prima)
NUOVO GOLDEN (Telefono 755.002) Morire a vent'anni (prima)
OLIMPICO (Tel. 302.635) Killer adios, con P L Lawrence A ◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Chiusura estiva
PARIOLI Chiusura estiva
PARIS (Tel. 754.368) Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆
PLAZA (Tel. 681.193) Il mio amico il diavolo, con P Cook (VM 18) SA ◆◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) I mostri, con V. Gassman-U. Tognazzi SA ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.658) Helga DO ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) La grande guerra con A Sordi DR ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Indovina chi viene a cena? con S Tracy DR ◆◆◆
REALE (Tel. 580.234) Con le spalle al muro, con D. Mc Callum G ◆
REX (Tel. 864.165) Chiusura estiva
RITZ (Tel. 837.481) Con le spalle al muro, con D. Mc Callum G ◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549) Chiusura estiva
ROXY (Tel. 870.504) Chiusura estiva
SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439) Chiuso
SAVOIA (Tel. 861.159) L'uomo che valeva miliardi, con R. Pellegrin A ◆
SMERALDO (Tel. 351.581) Il fantasma di Londra, con U Glas G ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Joko invoca Dio e muori, con R Harrison A ◆
TREVI (Tel. 689.619) Chi ha detto che c'è un limite a tutto? con C. Rich SA ◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) La casa delle vergini dormienti con T. Tamura DR ◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Otto falsari una ragazza e un cane onesto, con J. Hutton SA ◆

Seconde visioni

ACILIA: Il grande paese, con G. Peck A ◆◆
AFRICA: Congiura di spie, con L. Jourdan G ◆
AIRONE: Jim l'irresistibile detective, con K. Douglas G ◆
ALASKA: La maledizione dei Frankenstein, con P. Cushing G ◆
ALBA: Chiusura estiva
ALCE: Mille dollari sul nero, con A. Steffen A ◆
ALCYONE: Chiusura estiva
ALFIERI: Con le spalle al muro, con D. Mc Callum G ◆
AMBASCIATORI: Breve chius. estiva
AMBRA JOVINELLI: Vivo per la tua morte, con S Reeves (VM 14) A ◆ e rivista
ANIENE: Breve chius. estiva
APOLLO: Alle donne piace ladro, con J. Coburn A ◆
AQUILA: Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆
ARALDO: Operazione Deutschland
ARGO: Chiusura estiva
ARIEL: L'ora delle pistole, con J. Garner A ◆◆
ASTOR: L'ultimo apache, con B. Lancaster A ◆◆
ATLANTIC: Carmen Baby, con U. Levka (VM 18) DR ◆
AUGUSTUS: Se vuoi vivere spara
AURELIO: Chiusura estiva
AUREO: Odia il prossimo tuo, con J Garner A ◆
AURORA: Arrivano i russi, con E M Saint SA ◆◆
AUSONIA: Il mosaico del crimine, con B. Dillman (VM 14) G ◆
AVORIO: Comanceros, con J. Wayne A ◆◆
BELSITO: Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita, con D. Martin SA ◆◆
BOITO: Carmen Baby, con U. Levka (VM 18) DR ◆
BRASIL: Zorro il ribelle, con F. Rabal A ◆
BRISTOL: L'uomo venuto per uccidere, con R Wyler A ◆
BROADWAY: Vivo per la tua morte, con S. Reeves (VM 14) A ◆
CALIFORNIA: Domani riapertura
CASTELLO: I Nibelunghi, con U Beyer A ◆
CINESTAR: Odia il prossimo tuo, con C Garner A ◆
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Riposo
CORALLO: Tempo di massacro con F Nero (VM 14) A ◆
CRISTALLO: Impiccalo più in alto, con C. Eastwood A ◆
DEL VASCELLO: L'uomo che valeva miliardi, con R. Pellegrin A ◆
DIAMANTE: La strage dei vampiri
DIANA: Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆
DORIA: Chiusura estiva
EDELWEISS: C'era una volta, con S. Loren S ◆◆
ESPERIA: Odia il prossimo tuo con C. Garner A ◆
ESPERO: La vergine di Samoa, con S Sein A ◆
FARNESE: Delitto a Posillipo
FOGLIANO: Natascia, con S Bondarciuk DR ◆◆◆
GIULIO CESARE: Due croci a Danger Pass
HARLEM: La vendetta del vampiro, con E Tucker (VM 14) A ◆
HOLLYWOOD: La scuola della violenza, con S. Poitier DR ◆
IMPERO: Domani riapertura
INDUNO: Il mosaico del crimine, con B. Dillman (VM 14) G ◆
JOLLY: Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita, con D. Martin SA ◆◆
JONIO: L'uomo venuto per uccidere, con R. Wyler A ◆
LA FENICE: Breve chiusura estiva
LEBLON: Uccidete Johnny Ringo, con B Halsey A ◆
LUXOR: L'uomo che valeva miliardi, con R Pellegrin A ◆
MADISON: Tre superman a Tokio, con G Martin A ◆
MASSIMO: Benjamin, con P. Clementi (VM 18) S ◆◆◆
NEVADA: Al Capone, con R. Steiger DR ◆ e rivista
NIAGARA: Strada per forte Alamo, con K Clark A ◆
NUOVO: Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆
NUOVO OLIMPIA: Il momento della verità, di F. Rosi (VM 14) DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: Frank Costello faccia d'angelo, con A Delon DR ◆◆
PLANETARIO: Chiusura estiva
PRENESTE: Domani riapertura
PRINCIPE: Benjamin, con P. Clementi (VM 18) S ◆◆◆
RENO: Spiaggia rossa, con C Wilde DR ◆
RIALTO: Sequestro di persona, con F Nero DR ◆◆◆
RUBINO: Chiusura estiva
SPLENDID: Dolci vizi al foro con Z Mostel (VM 18) C ◆
TIRRENO: Carmen Baby, con U. Levka (VM 18) DR ◆
TRIANON: Spiaggia rossa, con C. Wilde DR ◆
TUSCOLO: Cenerentola DA ◆◆
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Chiusura estiva

Terze visioni

ARS CINE: Chiusura estiva
COLOSSEO: Frank Costello faccia d'angelo, con A Delon DR ◆◆
DEI PICCOLI: Chiusura estiva
DELLE MIMOSE: Gungala con K Swan (VM 14) A ◆
DELLE RONDINI: Ringo del Nebraska
ELDORADO: Quando dico che ti amo, con T Renis S ◆
FARO: Io ti amo, con A Lupo S ◆
FOLGORE: La furia di Ercole, con B. Harris SM ◆
NUOVO CINE: Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆
ODEON: L'ora delle pistole, con J. Garner A ◆◆
ORIENTE: Uno sceriffo tutto d'oro
PLATINO: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffen A ◆
PRIMA PORTA: Peter Gun 21 ore per l'assassino, con C Stevens G ◆
PRIMAVERA: Chiusura estiva
PUCCINI: Il trionfo dei 10 gladiatori
REGILLA: Italian Secret Service, con N Manfredi SA ◆
ROMA: I combattenti della notte, con K Douglas A ◆◆
SALA UMBERTO: L'ora delle pistole, con J. Garner A ◆◆

Sale parrocchiali

COLUMBUS: Fahrenheit 451, con J. Christie DR ◆◆
DEGLI SCIPIONI: Missione morte molo 83, con G. Blain G ◆
DON BOSCO: Massacro a Panthon Hill, con R Fuller A ◆
MONTE OPPIO: Sette giorni di fifa, con D Knotts C ◆
ORIONE: Il giorno più corto, con V. Lisi C ◆
PANFILO: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆

ARENE

ALABAMA: Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆
AURORA: Arrivano i russi, con E.M. Saint SA ◆◆
CASTELLO: I Nibelunghi, con U. Beyer A ◆
COLUMBUS: Fahrenheit 451, con J. Christie DR ◆◆
CORALLO: Tempo di massacro con F Nero (VM 14) A ◆
DELLE PALME: Due mafiosi contro Al Capone, con Franchi-Ingrassia C ◆
DON-BOSCO: Massacro a Panthon Hill, con R Fuller A ◆
ESEDRA MODERNO: Morire a vent'anni (prima)
FELIX: Piano piano non t'agitare, con T. Curtis SA ◆
NEVADA: Al Capone, con R Steiger DR ◆
NUOVO: Benjamin, con P. Clementi (VM 18) S ◆◆◆
ORIONE: Il giorno più corto, con V. Lisi C ◆
PIO X: Riposo
REGILLA: Italian Secret Service, con N. Manfredi SA ◆
S. BASILIO: Il più grande colpo del secolo, con J. Gabin G ◆
TARANTO: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
TIZIANO: I 7 magnifici Jerry con J. Lewis C ◆◆
TUSCOLANA: Un trono per Cristina, con C. Kauffman DR ◆

RIDUZIONE ENAL - AGIS: Ambasciatori. Cassio. Nuovo Olympia. Planetario. Plaza, Prima Porta. Roma, Sala Umberto. Tiziano, Tuscolo. TEATRI: Informazioni ai vari botteghini

SIMCA BELLANCA
• 30 MESI senza cambiali
◆ Massima valutazione permute
◆ Pronta consegna
◆ Occasioni con certificato di garanzia
VIA DELLA CONCILIAZIONE 4-I
VIA ODERISI DA GUBBIO, 55

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI liquida oggetti vari: LAMPADARI - TAPPETI Persiani - SOPRAMMOBILI Capodimonte - BICCHIERI - PIATTI - CINESERIE eccetera - QUATTROFONTANE 21 - Ricordarsi numero 21 - Prezzi come sempre imbattibili!!!!

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica endocrine (neurastenie, deficienze sessuali) Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali

Dott. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19: festivi: 10-11 - Tel. 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle, etc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56

RAI TV

a video spento

UN RITO? — *Anche la denuncia rischia di diventare un rito, in questo nostro allegro Paese. Ieri sera, ad esempio, Andrea Pittiruti ci ha presentato, in* TV 7, *un documentato e polemico servizio sullo scandalo dei residuati di guerra che costituiscono ancora oggi un notevole pericolo lungo le nostre coste. Un servizio più o meno analogo* TV-7 *ce lo presentò un anno (o due?) fa. Se non andiamo errati, allora venne anche dinanzi alle telecamere una « autorità » a prendere impegni. Ma le cose dette ieri sera sono identiche a quelle dette allora: tutto è rimasto come prima. Non resta, dunque, che aspettare un terzo servizio di denuncia, tra qualche tempo: sarà una replica di quello di ieri sera, probabilmente. E la colpa non sarà di* TV-7.

Colpa di TV 7, *invece, sono le omissioni o le reticenze che si ritrovano nei suoi servizi Come in quello di Tito Stagno su Carbonia. Un servizio che poneva un problema drammatico e importantissimo — quello della lenta morte della città sarda — e lo poneva in termini decisi, indicando anche alcune possibili, giuste soluzioni. Ma era reticente. Non faceva parola delle lotte lunghe e dure che operai e popolazione di Carbonia hanno sostenuto per difendere la città e la vita di tante famiglie e per chiedere un radicale mutamento della politica economica nel bacino del Sulcis. Lasciava quasi intendere che ciò che è accaduto non poteva che accadere « fatalmente », e non chiamava in causa, concretamente, gli organi governativi, gli uomini e il sistema responsabili della situazione. Certo, per un problema come quello di Carbonia la denuncia dovrebbe andare un po' più in là di quanto va la denuncia per i residuati bellici lungo le coste: e la televisione è pur sempre la televisione. Ma la reticenza rimane reticenza — e non ha scusanti.*

In alcuni casi, tuttavia, TV-7, *in questi suoi ultimi numeri (più lunghi del solito, ma sempre stimolanti), si è spinto più avanti del consueto. Il servizio di ieri sera sui « nonni in servizio », che Emilio Fede ha condotto con il buon taglio da cronista che ormai gli conosciamo, tuttavia un tema nuovo (per la TV) e lo trattava in modo da uscire finalmente dal moralismo e dal semplice « costume », per giungere alla analisi sociale. La sorte dei vecchi, stretti tra la mercificazione che li getta ai margini della società e lo sfruttamento sul piano domestico veniva fuori chiara, senza ambigue tenerezze.*

Detto che il servizio di Barbato e Orlando su Nixon era gremito di informazioni e abbastanza lucido, non ci resta che fare un breve discorso a parte sul servizio di Parise sul Biafra. Le immagini erano drammatiche e terribili: ma il commento non ci è piaciuto affatto La letteratura, in questi casi, bisognerebbe lasciarla a casa, per far posto alle informazioni. E di informazioni sulla tragedia del Biafra la televisione ne ha date ben poche finora, se si lasciano per un momento da parte quelle riguardanti i puri dati di cronaca delle sofferenze di quel popolo Eppure, lo stesso Parise ha scritto appena quattro giorni fa su un quotidiano un servizio che conteneva molte informazioni inedite, tutt'altro che letterarie: in primo luogo, quelle sulla speculazione che si va intessendo in Occidente sulla tragedia del Biafra e anche sulla responsabilità dei mancati aiuti a quella regione. Perchè in TV-7 di tutto questo non c'era parola? Le « mozioni degli affetti » sono sempre la via più facile: ma non sono la via più utile.

a. c.

preparatevi a...

Fetiche (Radio 3° ore 22,30)

La rubrica Orsa minore presenta Fetiche, un radiodramma di Giorgio Soavi. Si tratta di un racconto-monologo, nel quale una strana donna, la signora Moretti, tiene in un circolo culturale una conferenza sui suoi ricordi d'amore attinenti a una relazione avuta con un uomo molto affascinante. La relazione ha riscattato la signora da una monotona vita matrimoniale: per questo la conferenza risulta particolarmente appassionata, densa di episodi patetici e umoristici. Sotto la regia di Massimo Scaglione sostiene la faticosa parte della protagonista Paola Borboni.

Concerto (Radio 3° ore 20,40)

Nel concerto di stasera, diretto da Ferruccio Scaglia, verrà eseguita una composizione di Liszt che figura di rado nei programmi dei concerti. Si tratta del poema sinfonico L'ideale, composto da Liszt nel 1857. Il concerto comprende anche l'esecuzione della Suite francese su temi di Rameau del tedesco Egk e la Sinfonia n. 6 di Carl Nielsen.

programmi

TELEVISIONE 1°

16-17 VARESE: CICLISMO - Tre Valli Varesine
18,00 LA TV DEI RAGAZZI - Operazione Edenlandia - Ripresa dal Parco dei Divertimenti di Edenlandia in Napoli.
19,00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,10 RACCONTI DI VIAGGIO - Gli uomini volanti di Papantla - Documentario
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 TELEGIORNALE SPORT - Segnale orario - Cronache italiane - Il tempo in Italia
20,30 TELEGIORNALE
21,00 VENGO ANCH'IO - Spettacolo musicale con R. Pisu
22,00 EL ALAMEIN - Cronaca e storia di una battaglia Un deserto al di là del mare. Seconda puntata
23,00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

21,00 TELEGIORNALE
21,15 WAYNE E SCHUSTER - Gli eroi del West - Telefilm
22,10 RESURREZIONE di Tolstoj - Quinta puntata

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23. 6,30: Segnale orario - Musica stop - prima parte; 7,10: Musica stop - seconda parte; 7,47: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,00: Parole e cose; 9,05: Il mondo della musica prima parte, 11,22: Labriola e Spaventa; 11,30: Le ore della musica - s p.; 12,05: Contrappunto; 12,36: Si o no; 12,41: Quadernetto; 12 e 47: Punto e virgola; 13,20: Viva l'estate; 14,00: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano - p p:. - Le canzoni del XVI Festival di Napoli; 15,10: Zibaldone italiano - s p.; 15,45: Schermo musicale; 16,00: Programma per i ragazzi; 16,30: Incontri con la scienza; 16 e 40: Jazz Jockey; 17,10: La discodeca del Radiocorriere; 17,58: Cinque minuti di inglese; 18,03: Gran varietà; 19,20: Intervallo musicale; 19,30: Luna park; 20,15: Dove andare; 20,30: Il sofà della musica; 22,05: Passaporto; 23,00: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO

Giornale radio: ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30: 11,30, 12,15; 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24. 6,00: Prima di cominciare; 6,25: 6.25: Bollettino per i naviganti; 7,43: Biliardino a tempo di musica. 8,13: Buon viaggio; 8,18: Pari e dispari; 8,45: Signori l'orchestra; 9,09: Come e perchè; 9,15: Romantica, 9,40: Album musicale; 10,00: La signorina Mignon (6); 10,15: Jazz panorama; 10,40: Batto quattro; 11,35: Vetrina di « Un disco per l'estate »; 12,20: Trasmissioni regionali; 13,00 Un Cetra alla volta; 13,35: Jenny Luna: Musica e Luna; 14,00: Il numero d'oro; 14,04: Juke-box; 14,45: Angolo musicale. 15,15: Soprano Lisa Della Casa, tenore Gianni Poggi; 15,56: Tre minuti per te, 16,00: Rapsodia; 16,35: Cori italiani; 16,55: Buon viaggio; 17,05: Canzoni napoletane; 17,35: Estrazioni del Lotto. 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Aperitivo in musica; 19,00: Il motivo del motivo; 19,23: Si o no; 19,50: Punto e virgola; 20,01: Rosalinda; 20,40: Orchestra diretta da Billy Strange. 21,10: Stasera si replica a soggetto; 21,55: Bollettino per i naviganti; 22,10: Un Cetra alla volta (replica); 22,40: Incontri con il jazz; 23,00: Dal V Canale della Filodifussione: Musica leggera.

TERZO

10,00: G.F. Haendel, C. Debussy; 10,25: L. Janacek; 10,55: Antologia di interpreti. 12,10: Università internazionale G. Marcoal; 12,20: A. Casella, G.F. Malipiero; 13,00: Musiche di César Franck; 14,30: Recital del duo Franco Gulli-Bruno Giuranna; 15,05: Messa di Requiem; 17,00: Le opinioni degli altri; 17,10: Ai matti piace la droga. 17,15: E. Chabrier, M. Ravel; 18,00: Notizie del Terzo; 18,15: Musica leggera; 18,45: F. Busoni; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: Divagazioni musicali; 20,40: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia; 22,00: Il Giornale del Terzo; 22,30: Fetiche. Radiodramma; 23,30: Rivista delle riviste.